

1797. 12. APRILE IN PREGADI.

Il Serenissimo Principe fa sapere, che determinata la Repubblica di Venezia alla più esatta neutralità verso le Belligeranti Potenze, nella lunga stazione delle loro armate nel proprio Stato, non ha avuta altra cura, se non se quella di esercitar verso di esse li tratti più ingenui, ed ospitali, ed ha con vera compiacenza veduto pienamente secondarsi quest' oggetto dalle direzioni, impegno, ed opera de' proprj Sudditi.

Ma in questi recenti tempi alcune Città oltre Mincio prese da spirito di vertigine, e d' insurrezione intrapresero anche di costringere altre Popolazioni a seguirne l' esempio. Queste però attaccate per intimo senso del proprio ben essere all' antico sperimentato Governo, spiegarono con zelo per la propria difesa un filiale ardore, e quindi prese spontaneamente le armi invocarono dal naturale loro Principe assistenze, e sussidj. Le quali cose, dirette soltanto alle interne perturbazioni dello Stato, non possono per alcun modo ferire le ingenuie massime di neutralità apertamente professate dalla Repubblica Nostra.

Aprile
1797.

Conformandosi a questa costante pubblica intenzione li fedelissimi Sudditi Nostri, come ne siamo certi anco per le recenti Solenni Proteste, e disposizioni di attaccamento continueranno ad animarsi nel lodevole dimostrato fervore soccorrendosi gli uni gli altri in caso di minaccie, e di attacchi per l' oggetto importante della comune difesa.

Queste due Carte furono accompagnate a' Provveditori Estrordinarj, i quali diffonderle dovessero nelle rispettive loro Giurisdizioni, con una Ducale, in cui esprimevansi i medesimi sentimenti di lealtà e di amicizia verso le Belligeranti Potenze. Noi daremo qui la Ducale spedita a Treviso, che è identica a quelle mandate a Vicenza, e Verona, tre Città, ove risiedevano, come si è detto, i tre Provveditori Straordinarj Giustinian, Erizzo, e Giovanelli.

LUDOVICUS MANIN.

Dei Gratia Dux Venetiarum &c. Nobili & Sapienti Viro Angelo Zustiniano Provisorio nostro Extraordinario Tarvisii esistenti Fideli, Dilecto Salutem, & dilectionis affectum.

Giunge con sorpresa al Senato da replicati riscontri, che siasi diffusa col nome del Provveditor Estrordinario Battaja una apocrifa Carta, che vi si annette, contenente massime del tutto contrarie a quelle, che si professano verso il Governo Francese. Interessando però di smentire, e di-